

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. — Il disegno di legge per la dotazione della corona durante il regno di Vittorio Emanuele III è approvato senza discussione, a scrutinio segreto, con 94 voti favorevoli e 5 contrari.

Approvati il disegno di legge per l'acquisto delle opere del pittore Domenico Morelli, in favore del quale parla il senatore scultore Monteverde. Lo si voterà a scrutinio segreto nella seduta di oggi giovedì.

L'elezione Solimbergo convalidata alla quasi unanimità.

CAMERA. — Dopo una lunga serie d'interrogazioni, il presidente comunica le conclusioni della Giunta per le elezioni relative alla elezione contestata del Collegio di Udine conclusioni che sono per la convalidazione dell'on. Solimbergo.

Alessio (radicale) dice che sulla elezione di Udine un'inchiesta è indispensabile per dissipare i dubbi e le accuse.

Rileva che l'on. Girardini ebbe una notevole maggioranza in città e che la maggioranza dell'on. Solimbergo fu determinata dagli elettori della campagna, dove è più facile esercitare le pressioni e le corruzioni dell'autorità politica. Queste pressioni si esercitarono infatti con uno sfoggio inusitato di forze e con manifesto del prefetto che col pretesto della difesa dell'ordine pubblico volle influire direttamente a sostegno della candidatura dell'on. Solimbergo. Accenna a fatti specifici di corruzione per il collegio di Udine un comitato inquirente. (Approvazioni).

Monti Guarnieri osserva che l'on. Alessio si è occupato solamente della elezione di ballottaggio e ha lasciato in disparte la prima elezione, perchè in questa prima l'on. Girardini fu in maggioranza. Alla Giunta delle elezioni non sono pervenute che generiche proteste, senza alcuna prova specifica e la Giunta ha dovuto riconoscere che non erano attendibili.

Nella votazione di ballottaggio accorsero alle urne mille elettori più che nella prima; e l'on. Girardini ebbe 490 voti più che in quella. Ciò dimostra che tutto procedette con la maggiore libertà e con tutta regolarità e quindi propone che la Camera approvi le conclusioni della Giunta. (Vive approvazioni).

Voci: Ai voti! ai voti!

De Nava, relatore, rispondendo all'on. Alessio difende l'opera della Giunta delle elezioni ed esclude la necessità e l'opportunità di un comitato inquirente. Circa il manifesto del prefetto senza poterlo approvare, deve però notare che la grande effervescenza degli animi ne spiega l'origine. Eccita quindi la Camera a convalidare l'elezione dell'on. Solimbergo.

Voci: Chiusura! chiusura!

Presidente. Mette a partito la chiusura.

La Camera, approva. Presidente. Mette ai voti la proposta sospensiva dell'on. Alessio ed altri.

La Camera la respinge. Presidente. Metto a partito la proposta della Giunta, per la convalidazione dell'on. Solimbergo.

La Camera l'approva con voti 270 circa contro un centinaio. (Un nostro telegramma, giuntoci alle 17.30, dice che fu approvata con soli quindici voti contrari su 300 deputati presenti.)

Il problema ferroviario.

Una domanda dei ferrovieri della Società Veneta.

Abbiamo iersera ricevuto, da Padova, copia della domanda di patrocinio che i ferrovieri della Società Veneta hanno inoltrato ai deputati ed al ministro dei Lavori pubblici. Dice quella domanda e ci sembrano giustissime le osservazioni svoltevi:

Onorevole Deputato,

Il personale ferroviario della Società Veneta, ignaro della sorte riservata dai diversi progetti per l'esercizio delle Ferrovie Secondarie, sia proposti dalla Commissione parlamentare che dalla stessa Società, in relazione al nuovo ordinamento delle Ferrovie Italiane, sfiduciato per le dure vicende trascorse senza la protezione d'un organico che salvaguardi la sua posizione, rendendola indipendente dalle evoluzioni e dalle scosse economiche della Società, invoca in questo momento decisivo il valido e generoso patrocinio della S. V. III. affinché in unione agli Onorevoli Deputati dei Collegi attraversati dalle Ferrovie della Società Veneta nelle Province di Padova, Vicenza, Treviso, Venezia, Udine, Bologna, Ravenna, Ferrara, Reggio Emilia ed Arezzo, Ella possa ottenere dal Ministro del L. P. l'assicurazione formale che nei nuovi contratti per la concessione delle Ferrovie Secondarie verrà fatto obbligo alla Società di adottare un organico a norma e garanzia dei diritti spettanti al detto personale.

Se si consideri che il detto personale della Società Veneta è paragonato in tutti i doveri ed in tutte le responsabilità legali ed amministrative al personale delle grandi Reti, mentre all'opposto di quello esso non gode né stabilità di posizione, né regolarità di carriera, né equità di stipendi ed indennità, né diritto di controllo al funzionamento della Cassa di Previdenza, non sarà certo considerata pretesa eccessiva ed inaccettabile quella di ottenere quanto già hanno concesso alle più piccole Società, cioè un organico pari a tutti gli altri ferrovieri che valga a garantire i suoi agenti di ogni arbitrio e da nuove amare delusioni a loro danno. Questi timori che rappresentano l'incognita angoscia del futuro, sono avvalorati dall'esperienza del passato e dai risultati dell'agitazione avvenuta nel 1902, mentre è evidente che la Società Veneta negando con insistenza l'organico al suo personale e facendo credere che basti in sua vece una semplice tabella nominativa segreta, incontrollabile ed elastica per suo uso esclusivo, dimostra la sola preoccupazione di avere sempre la mano libera per quelle deliberazioni che si presentassero urgenti in qualunque momento nel proprio esclusivo interesse.

Che se si pensa che il personale delle Ferrovie secondarie verrà notevolmente aumentato, tanto da rappresentare una forza rispettabile nella grande massa dei ferrovieri italiani, è necessario che il Governo, al quale deve sommamente interessare il regolare e costante funzionamento di un così importante servizio pubblico, non debba lasciare sussistere alcuna causa di malumori latenti che potrebbero degenerare in conseguenze dannosissime e pericolose, ma voglia fare invece opera di giustizia umanitaria e di saggia previdenza, subordinando le concessioni per l'esercizio ferroviario a quei patti contrattuali che ogni Società rispettabile deve oggi consacrare a tutela dei suoi dipendenti.

Come si è pensato e provveduto a sistemare la posizione del personale delle grandi Reti, è giusto che si pensi e si provveda anche per quello delle Reti Secondarie assai più bisognose, e Governo e Parlamento non mancheranno certamente in questa occasione di volgere le loro cure a difesa dei più deboli, per rassicurarli del loro avvenire.

E così animati dalle migliori speranze e dalla più viva fiducia nella provvida cooperazione della S. V. III. e nelle buone intenzioni del Governo in loro favore, i ferrovieri della Società Veneta anticipano con animo riconoscente i più vivi ringraziamenti a Lei ed a tutti i loro benefattori.

A quando lo sciopero?

La Tribuna dice che, in generale, a Roma si ritengono esagerati gli allarmi che vengono dal di fuori e assicura che nulla vi è di preciso circa la data che si dice fissata per lo sciopero dei ferrovieri.

Di certo vi è — secondo il giornale citato — solo questo: che lo sciopero sarebbe proclamato all'atto della presentazione dei progetti dei ferrovieri, qualora essi non vi trovassero contemplate le migliori condizioni finanziarie a cui aspirano. La Tribuna, però, assicura che sono state prese le opportune disposizioni perchè nell'eventualità di uno sciopero il servizio, almeno sulle grandi linee, possa essere garantito.

La Capitale dice di essere informata che in settimana sarà presentata alla Camera il progetto di legge per l'esercizio ferroviario e sulle liquidazioni date ai debiti. Questi progetti sono ora in corso di stampa.

Si afferma che sarebbero già assicurate le comunicazioni con Milano, Roma e Bologna. Dato che lo sciopero si estendesse a tutti gli operai, sono finora assicurati tutti i servizi pubblici.

La situazione in Russia.

Oggi, la più grave notizia viene da Iokutsch, in Siberia. Vi scoppiò uno sciopero generale, che comprende anche i ferrovieri: cosicché da tre giorni non si hanno più treni diretti in Manciuria, e furono sospese perfino le comunicazioni postali e telegrafiche. Il pericolo è grave, perchè Iokutsch è un porto molto avanzato e vi soggiornano molti deportati: cosicché la sollevazione di questa città potrebbe avere conseguenze gravissime.

Anche tra Varsavia e Mosca, le comunicazioni ferroviarie sono pressoché completamente interrotte. — A Batum, fu commesso un attentato contro il capostazione della ferrovia.

In Italia e fuori.

Vedrete che, ancora qualche giorno al più, e poi si avrà una estera agitazione universitaria per assicurarsi... qualche giorno di vacanza di più, in occasione delle feste di carnevale. Ieri « si agitano » gli studenti di Torino, per protestare contro il nuovo regolamento del ministro Orlando: e fecero cessar le lezioni e ruppero banchi e invetriate e fecero volar calamai. Reclamano l'abolizione della tassa di lire dieci imposta sopra ogni esame « negativo ».

Nel Belgio, lo sciopero dei minatori si estende. Vi sono intorno a cinquantamila scioperanti, complessivamente. A Ramsee, presso Liegi, fu fatta esplodere una cartuccia di dinamite sur una finestra della casa abitata dal capominatore Umberto Leners, che ne rimase gravemente ferito.

A PADOVA, fu ieri solennemente commemorato l'8 febbraio 1848 — una delle date più gloriose per quella città.

Da Torino scomparve sabato, lasciando un passivo di 600000 lire il ragioniere Evaristo Serrati.

Sulla Corsica, in territorio di Vico, si è scatenato un ciclone di grande violenza, cagionando danni enormi e provocando incendi.

Nella redazione del giornale socialista Avanti!, per la revigione della cui azienda la direzione del partito socialista nominò una commissione; è scoppiata una crisi. Fra dimissionari e licenziati, ne verrebbero via quattro redattori.

Quando ci rivedremo?

Domani, se vuoi.

Si salutarono con affetto. Manuella, con l'animo un po' sollevato, ritornò a casa; Nora si preparò per uscire. Era debole, tanto debole; pure, il coraggio non l'abbandonava ancora: pareva anzi che una forza febrile ignota guidasse tutte le sue azioni.

Si pettinò con accuratezza, si vestì con semplicità ma con eleganza, profumandosi lievemente coll'essenza più gradita al duca; e graziosa più che mai, bella nel pallore del volto, nell'espressione triste degli occhi neri, malinconici, si recò ad un ufficio postale. In fretta, quasi temendo una nuova idea potesse balenarle a distoglierla dal partito preso, scrisse un biglietto:

Signor duca, Vorrei vederla un istante solo. « Il più presto possibile.

« Nova Oinet »

Poi scese lentamente, noncurante degli sguardi che su lei si posavano con ammirazione, con un solo pensiero nell'anima grande, nobile: salvare la sorella. Alle cinque ella

LA PAGINA GEOGRAFICA

Nell'interno dell'Africa.

« La navigazione sul Nilo, in questa stagione, è un godimento del più delizioso » — così ci scrive da Wadihalfa l'amico capitano Ugo Bedinello, in data 25 gennaio. — « Temperatura primaverile, un caleidoscopio di panorami uno più magico dell'altro, massime al levare e tramontar del sole... Abbiamo, attraversato la Nubia navigando lungo il verde Nilo, e ci troviamo qui nel Sudan. Questa mattina, all'alba, ammirammo la Croce del Sud; più tardi visitammo il tempio grandioso di Ramsete ad Abon Simel — uno dei monumenti più importanti della Nubia, non inferiore ai famosi templi egiziani — maestoso, imponente, di grande interesse anche per gli storici essendo coperto d'iscrizioni e pitture che narrano la vita e le conquiste di quel re.

« Il tempio è costruito nella viva roccia sotto un alto monte. Sulla facciata si ammirano quattro gigantesche statue di Ramsete II, ciascuna alta 20 metri...

Lugzor.

« Abbiamo anche visitato Lugzor in riva al Nilo, presso le rovine dell'antica Tebe... Oh i monumenti egizi di Lugzor e di Karnak, che è poca distanza, sono qualche cosa di superbo, veramente!... Le piramidi si impongono alla fantasia per la grandiosità della mole e per la resistenza millenaria colla quale hanno sfidato la fiamma dei secoli; ma il motivo artistico della piramide è di una grande semplicità: stanno in piedi bene, come sta una montagna di pietre, appoggiate bene l'una sull'altra; è unicamente una questione di statica. Invece i templi di Lugzor, di Karnak, le colonne poderose, gli architravi enormi, le statue giganti dei Faraoni, il viale delle Sîngi, gli emblemi istoriati nel marmo, dicono un'arte assai più avanzata...

« In questo paesaggio superbo di monumenti storici, che ricordano le dinastie più celebrate, nacque Lugzor. Dapprima era, si vede, un povero villaggio, che viveva del Nilo come cento altri; oggi il villaggio indigeno si è abbellito, rivestendo un aspetto di modernità. E come il sito era bello, bellissimo poi d'inverno, non tardò di venire il soggiorno preferito da coloro a cui non basta la primavera invernale del Cairo, o che fanno comodamente il viaggio del Nilo, fino ad Assouan, a vedere Phile e la gran diga di sbarramento.

« Nell'estate, gli alberghi, si chiudono, gli Europei scompaiono tutti e Lugzor riprende il suo aspetto nativo. Ma nondimeno, di tutti i luoghi storici dell'Egitto, questo che conserva l'antica Tebe, è il più degno di essere visitato. Basti ricordare le famose Tombe dei Re, (oggi illuminate a luce elettrica!) che si trovano al di là del Nilo, in fondo d'una valletta calcarea, tagliate profondamente nella viva roccia come catacombe regali, e tutte istoriate di geroglifici, di figure colorate, di simboli religiosi, conservate squisitamente... I lavori di scultura, di pittura sembrano fatti ieri — e contano quaranta e più secoli!...

« Un'altra notizia che certamente interessa gli italiani... qui, a Lugzor, vi è una scuola italiana battezzata dal nome glorioso di Ant. Stoppani.

« La visita ai monumenti si fa a cavallo di asinelli; cavalcate che divertono un mondo. Mi trovo, con

entrava al magazzino « Guendalina ». Sorrise alla padrona che le si fece incontro.

« Come è pallida, oggi! — Ho sofferto un poco, stanotte. E passò semplice, tranquilla, in mezzo alle compagne che la salutavano, ammirandola: così pallida, così triste, all'era cento volte più bella, più seducente.

Alle sei il duca entrò; e come di consueto s'appressò a Nora, che gli bisbigliò, nell'orecchio gli passava un fiore all'occhiello: — Questa sera, permetta vorrei chiederle un favore... un grande favore!

Gormanico, ebbe un lungo fremito di ebbrezza.

« Alle nove, al solito posto, se ne ricorda? — Me ne ricordo, signor duca, vi sarò.

Barrere uscì quasi subito, temendo di non saper celare tutta la sua gioia.

CAPITOLO XX. Il tradimento. Se Alfonso Mailieniers aveva inviato a Manuella quel biglietto avvertendola della sua partenza,

Cronaca Provinciale

Valvasone.

— Cose della società operaia. Fu stampato il resoconto generale della nostra società operaia per l'anno 1904, ventesimoquarto dalla sua fondazione. Conta essa 91 soci: ma dovrebbe averne ben di più, anche per l'ottimo suo andamento confermato dalle premiazioni ottenute alle Esposizioni: agraria di Udine del 1895 e regionale di Udine del 1903. Gli incassi dell'anno furono di lire 1479.30 alle quali vanno aggiunte 52.70 per quote mensili da esigersi; in totale, entrate lire 1532. Contro questo, abbiamo in uscita: lire 530.70 di sussidi medicinali per i soci ammalati e 225.00 spese varie, compresi gli onorari al contabile e al bidello sociale; in totale 755.86. Il cavarzo fu così di lire 776.44. Il capitale sociale al 31 dicembre saliva a lire 14064.90.

Presiede la società il signor S. Micoli; ne sono vicepresidenti Francesco Della Donna e Francesco Pistor; cassiere V. Gallo; contabile A. Palli; segretario, onorario R. Molinari. A tutti essi, ed agli altri volenterosi che li coadiuvano per il buon andamento della utile istituzione, in sincero elogio.

S. Daniele.

3. — Come avevo preveduto, la riunione di ieri sera alla Società Operaia riuscì meno numerosa delle due precedenti: però fu più ordinata, serena ed abbastanza esauriente. Gli intervenuti poterono, se non altro, convincersi che il Consiglio Direttivo, nel presentare al giudizio dei soci le proposte di riforma al servizio medico, non fu mosso che dal desiderio sincero del bene della Società Operaia. Purtroppo questo desiderio non fu compreso; da ciò l'ostilità contro la proposta modificazione, la quale verrà, se non m'inganno, sepolta col Referendum, votato dall'Assemblea di ieri sera. Ho ferma convinzione, però, che in epoca non lontana, questa proposta verrà rimessa in onore ed approvata a grande maggioranza.

Sacile.

— La società per l'insegnamento popolare. (b. c.) avverte che a tutto lunedì 13 corr. sono aperte le iscrizioni alla scuola complementare e alla scuola festiva di disegno.

Si accettano gli allievi che almeno abbiano compiuto il 13.º anno di età e frequentato la terza classe elementare.

L'insegnamento viene impartito gratuitamente. Chi desidera iscriversi si diriga al sig. Presidente Giacomo Camilotti o si presenti lunedì sera alle ore 19.30 nel locale delle scuole femminili.

Palmanova

— Funebri. 8. — Commoventi e solenni riuscirono oggi le esequie del compianto Ferdinando Zencher.

Il carro funebre, coperto da numerose corone, era seguito dai parenti, da uno stuolo d'amici e dalla rappresentanza della Società operaia. Oltre trecento ceri attorniarono la bara. Da tutti i volti traspariva il cordoglio per la morte immatura di un uomo la cui vita si compendia in due parole: « lavoro e sacrificio. »

Alla desolata vedova, alle inconsolabili figlie, ai parenti tutti sia di conforto il generale compianto.

dendo nella rivelazione tutta la felicità ch'egli aveva sognato, rimettendovi magari brani a brani l'anima. Meglio, meglio la luce che quello stato di dubbio impossibile a sopportarsi!... Lesse avidamente fino all'ultima parola la lettera, mentre ognuna di esse gli immergeva nell'anima un pugnale...

« Una donna che conosce la signora Mailieniers da quand'era contessina Vermeil e che non nasconde l'avversione sua per questa signora, si forma un dovere ed un piacere di darle qualche particolare che potrà interessarla.

« La signorina Manuella Vermeil è stata l'amante di suo cugino il marchese Corrado D'Orbignac; il fatto è ora a conoscenza di tutto il paese di Cabernoit, e la persona che scrive queste righe può fornire le prove più flagranti.

« Questa adultera relazione continua, non è cessata mai. Se lei vuol assentarsi ventiquattrore simulando un viaggio, e trovarsi domani al banco in via Bèrgere, non avrà alcun dubbio sulla sincerità della sottoscritta. »

Continua.

APPENDICE

Passione fatale

— Racconta, racconta! com'è successo? che cosa ha fatto?

— Non posso... Nora! non ho la forza di dirtelo!

— A me? neppure a me, dopo la prova che ti ho dato di amore e di fedeltà! a me che sono la tua amica, la tua sorella?

La signora Mailieniers le gettò le braccia al collo e poi, come a sorella maggiore, narrò tutto, leggendo anche l'ultimo biglietto di Lanfranco.

— Ah così; ha preso la fuga, lasciandoti sola, in tanto imbarazzo? Che farai ora?

— Io stessa non lo so! disse tristemente Manuella guardando lontano, fuor della finestra.

— Spera, Manuella! — Che cosa vuoi ch'io spero? Ho passato una notte insonne, pensando, escogitando ripieghi... non ne ho trovato uno, che valga un

esime.

— Tuo marito non è a Parigi?

— No, per due giorni rimarrà assente... Ma che me ne importa?

— Spera, ripeto; Iddio è grande.

— In chi sperare? L'unico essere nel quale potrei sperare è lontano... Oh! se mi fossi confidata a mio marito sempre, non mi troverei in questi panni oggi!

— L'unico? chi lo sa? — fece Nora con tristezza. Poi, guardando l'orologio, aggiunse:

— Sono le quattro, devo andare.

— Al magazzino?

— Sì.

— Ma sei debole, ancora!

— Occorre molto coraggio, nella vita! cercane anche tu un pochino!

Si alzarono. Nora posò con affetto una mano sulla spalla dell'amica e le disse:

— Confida ancora! E... se tu possedessi le lettere, se i debiti di tuo fratello fossero pagati, tu almeno saresti tranquilla, saresti contenta, non è vero?

Maniago

Fallimento. S. Il Tribunale di Pordenone, sopra istanza della ditta Pizzazzi di Arriano, ha dichiarato con sentenza del 6 corr. il fallimento del fotografo Edoardo Colloalto di qui, nominando in curatore l'avv. Mario Marchi.

La prima adunanza seguirà il 23 corr. il 23 marzo e stabilirà per la chiusura delle operazioni di verifica.

Società operaia.

Vallan Giovanni, Mazzoli Nisio Giovanni, Baitista, Plateo Enrico, Bonavolta Francesco e Venier Francesco vennero eletti a Consiglieri della locale Società di Mutuo Soccorso fra gli operai. I quattro primi erano scaduti, il quinto fu nominato in luogo del defunto Mazzoli-Segat Gioachino.

Tolmezzo

Un ragazzo travolto da una slitta. Nella frazione di Pesariis in quel di Prato Carnico accadde un grave infortunio. Il quindicenne Romano Gonano percorrendo con una slitta la strada, a scopo di divertirsi, ad un tratto, scivolando velocemente, si trovò davanti un ragazzo, che non riuscì ad evitare. La slitta gli fu sopra e lo atterò.

Il ragazzo travolto si chiama Machin Italo d'anni 14: riportò la frattura delle due ossa dell'avambraccio sinistro.

Per le constatazioni di legge si recò sul posto il vice pretore di qui.

S. Pietro al Natis.

Ufficiale postale aggredito. Sabato sera mentre l'ufficiale di posta del Puffero, Signor Manzini Giuseppe, se ne stava ancora in ufficio, vide entrare, certo Paludniach Giovanni di Erbeho, insieme al cognato.

Questi si misero a insultarlo, negando d'aver ricevuto una raccomandata, di cui avevano firmata la ricevuta.

Alle proteste del sig. Manzini, lo aggredirono, estraendo i coltelli.

Questi si mise a fuggire, rincorso dai due montuari, Riusci a porsi in salvo entrando in una casa.

Avvertite le guardie di finanza del luogo, arrestarono i due aggressori e li tradussero alle carceri di S. Pietro.

Pel grave fatto si portò sul luogo il vice ispettore delle poste, avviando un'inchiesta.

Latisana.

Patronato Scolastico. La Presidenza ringrazia il sig. Francesco Pittoni per l'elargizione di L. 20, fatta per onorare la memoria del compianto sig. Guglielmo Beltrame.

Fu smarrito. Fino dal 4 corr. una giovane bracco pesante, di mantello bianco melato, e di nome Diana.

Mancia a chi saprà dare indicazioni esatte al proprietario Diego Pertoldeo.

Feletto Umberto.

Non sa chi ringraziare. Certo Luigi Saccher di Antonio, di anni 32, di Bracco, rincasando la sera del 6 corr. dalla fiera di Tricesimo, fu avvicinato da uno sconosciuto il quale cominciò a percuoterlo, procurandogli lesioni e ferite dichiarate, guardabili in 15 giorni salvo complicazioni.

Del fatto, fu posta denuncia all'Arma dei Carabinieri Reali: ma il Saccher non sa chi ringraziare dell'inaspettato regalo.

A VICENZA, vi fu un comizio contro l'amministrazione comunale. Dopo ne seguì una dimostrazione al canto dell'Inno dei lavoratori.

Temendosi che i dimostranti si recassero davanti la Prefettura, che aveva fatto levare, dal manifesto invitante al Comizio, alcune frasi ingiuriose, furono suonati i tre squilli e carabinieri e guardie di città e guardie di finanza fecero scioglierci l'assembramento. Cinque arrestati furono tratti in carcere, malgrado una commissione si fosse recata alla questura per chiederne la liberazione.

Malattie d'ORECCHIE - GOLA e NASO

D. G. VITALBA Specialista Venezia

VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17 Calle degli Avvocati 3900

Padova VISITE martedì, giovedì, sabato, Via Cassa di Risparmio, 36 dalle 10 alle 12

Municipio di Udine. Alle ore 10 del giorno di sabato 18 febbraio corr. Presso la Sezione IV Municipale avrà luogo l'incanto per appalto dei lavori di costruzione di una chiave in Via di Mezzo. Dato d'asta lire 4285,85 depositi a garanzia della offerta L. 400 e per spese L. 400.

Terreni da vendere strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio, Via del Sale.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico. UDINE - Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20 Oggi 9 ore 8 Termometro + 1 Minima ap. notte - 2.0 Barometro 702 Stato atmosferico Bello.

Temperatura massima 11.3 Minima + 1.3 Media + 5.23 Neve caduta millim. -

Un'Accademia in Seminario.

Ieri sera ebbe luogo una grande accademia in onore della Immacolata Concezione.

Il vasto salone in pochi minuti s'affollava di scelto uditorio.

Gli onori di casa erano resi con la ormai proverbiale cortesia dal Rettore Mons. Pelizzo.

V'intervennero l'Arcivescovo Zamburini segnato da tutto l'alto Clero e Canonici della Metropolitana.

Il programma, disposto con ottimo gusto artistico, fu svolto inappuntabilmente, dal principio alla fine.

Il coltissimo prof. Don Giuseppe Ellerò lesse una prolusione, nella quale, con prosa elevata e forbita e con pensiero nobile e concettoso, ritrasse l'apoteosi della Vergine attraverso i secoli della cristianità nel mirabile campo dell'arte e della letteratura.

Sul palcoscenico, all'alzarsi del velario, comparve la dolce figura dell'Immacolata, bella e soave in un campo di luce. Ai lati troneggiavano le figure dei due Pontefici Pio IX e Pio X.

Piacquero, per la sublime idea ispiratrice, per il classico svolgimento artistico, e per l'impeccabile esecuzione di cori del nostro immortale Tomadini: Oh vieni! (coro celeste), il Coro della Concezione, e il Salve o Regina!

Anche il quintetto d'archi interpretò alla perfezione stupenda musica classica. E non è da meravigliarsi quando si sappia che il direttore del coro e del quintetto d'archi era il prof. Trinco, mente elevata, colta e così profondamente dotta nella sublime arte musicale.

I quadri viventi presentati con scrupolosa esattezza, e disposti con vero senso artistico, destarono la generale ammirazione.

L'aspettazione dei profeti, I primi cristiani nel cimitero di Priscilla, L'omaggio dell'arte italiana nel medio evo a Maria, Il huguenote Emo che dona l'immagine di Maria alla chiesa del S. S. Gervasio e Protasio (oggi S. V. delle Grazie), I principi nella valle della amena che aspettano il soccorso di Maria (Canto VIII del Purgatorio) riescirono uno meglio dell'altro, e dell'ultimo si volle la riproduzione (vivissimi applausi).

Ideatore di questi bellissimi quadri fu il bravissimo prof. Paschini coadiuvato efficacemente dal valente scenografo Barazzutti.

Si ascolta pure con vivissimo interesse tutta la collana di poesie dedicate dal secolo VIII al XX a Maria.

Ottennero applausi Pala Luigi recitando in greco ed in italiano l'Inno di Fazio; Goricizzio Luigi nella sequenza ad Virginem Maria; Trauner Domenico nella Laude sacra del Benivieni; e nei due Sonetti di Vittoria Colonna; Rousset nei sonetti Ad Virginem di fra Girolamo Savonarola e di Benedetto Marcello; Ostuzzi negli examboloni del Peruzzi; Baradello nell'Ave Maria del Byron; Cisotti nella Madonna del Roccamelone del Fogazzaro; Domenis nella Buona novella in oriente del Pascoli; e Castellani nella Salve Reginald Pulè.

Il geniale convegno ebbe così, artisticamente e letterariamente un esito superiore a qualsiasi aspettativa ed esigenza; e lode viva e sincera va tributata all'organizzazione mons. Pelizzo ed a tutti i suoi valenti e colti collaboratori.

Il basso Montico in America.

Riceviamo da Buenos Aires, due giornali: Il mallicente e L'Italiano. Entrambi dicono un mondo di bene dell'artista nostro concittadino Teobaldo Montico, il quale, al teatro Marconi, nel Faust, fu un Mefistofele « assai beniviso » ed applaudito: il Dio dell'or e la serenata lo sollevarono ai più spiccati onori del prosenojo; e gli si è dimostrato « un artystone completo » che possiede « una voce potente ed obbediente alla scuola più perfetta, una intelligenza superiore », e fu a un Mefistofele simpatico, cavalleresco, eminentemente moderno ».

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e dei cambi del giorno 8 febbraio 1905.

Cambi (chèques a vista) Francia (oro) 400.00 Londra (sterlina) 25.58 Germania (marchi) 422.88 Austria (corone) 104.68 Pietroburgo (rubli) 208.19 Romania (lei) 98. - Nuova York (dollari) 5.13 Turchia (lire turchie) 21.68

Per combattere la pellagra.

Nell'ultima seduta della Commissione provinciale per la cura della pellagra presieduta dall'avv. cav. L. Porrisutti, fu dalla Presidenza data comunicazione esserle state assegnate dalla Cassa di Risparmio di Udine L. 1000; e venne votato analogo ringraziamento.

Furono poi comunicati i risultati della inchiesta sulla coltura del cinquantino e del granoturco nella Provincia: Tutti i comuni mandarono le risposte al questionario e furono dalla commissione affidate al prof. cav. Petri e al co. Andrea Caratti per le loro deduzioni o osservazioni e proposte in base alla nuova legge sulla pellagra.

La Presidenza partecipò inoltre avere avuto notizia del decreto ministeriale col quale si riconferma l'attuale Commissione alla quale saranno affidate tutte le attribuzioni per applicare nella sua integrità la nuova legge. Appena il decreto sarà dalla R. Prefettura comunicato ufficialmente, la Commissione si riunirà per nominare la Presidenza.

Il segretario della commissione, ing. cav. uff. G. B. Cantarutti, presentò poi la relazione sull'operato della medesima nel corso del 1904, dividendola nei vari rami di lavoro:

Provvedimenti del 1904. I. Censimento dei pellagrosi e dei maniaci pellagrosi in tutti i comuni della Provincia (ne parliamo già l'altro giorno);

II. funzionamento di 21 Locande sanitarie per quaranta giorni in primavera e trenta in autunno - con 618 ammessi a goderne (230 uomini e 388 donne), dei quali oltre la metà non avevano ancora compiuto i venti anni. Come il solito, i rapporti dei sanitari su questo funzionamento e sugli effetti suoi, sono soddisfacenti.

La commissione deliberò d'inviare un ringraziamento agli ufficiali sanitari ed alle commissioni di vigilanza, nonché a tutte quelle persone che s'interessarono al buon andamento della provvida istituzione;

III. sussidi in pane ai pellagrosi, adottati in quindici comuni, distribuzione a 288 pellagrosi designati dai medici: la quantità di pane somministrato così a quegli infelici fu di chilogrammi 9258;

IV. quindici comuni mandarono al Pellagrosario di Moûtano Veneto 27 ammaliati: la Commissione concorse nella retta con centesimi 30 per gli adulti e 20 per ragazzi - restando 40 per adulti e 20 per ragazzi, per ogni presenza a carico dei comuni;

V. furono ammessi alle Cantine economiche di Gonars, Cividale, Martignacco e S. Giorgio di Nogaro 145 pellagrosi, somministrando ad essi giornalmente pane e minestra;

VI. fu dato un sussidio per l'impianto del Forno rurale a Rivolto;

VII. fu iniziato il Cambio del mais in comune di Latisana, a favore di famiglia pellagrosa danneggiata da un incendio: nello spegnimento del fuoco, il mais di quella povera famiglia era stato bagnato e guasto, e lo si mutò appunto con farina di mais sano.

La Commissione, inoltre, durante l'annata, inviò ai Comuni ed agli Enti interessati varie Circolari tendenti ad ottenere l'attuazione dei provvedimenti portati dalla legge; nomina delle commissioni di sorveglianza in ogni comune funestate dalla pellagra; richiesta di notizie circa l'endemia pellagrosa; richiesta di notizie circa la coltura del cinquantino e del granoturco maggenzo (promiedi), l'impianto di magazzini destinati alla conservazione del mais; per diffondere le norme ed istruzioni sulla cura preventiva della malattia.

Due premiati. La Commissione deliberò inoltre un premio al dottor Luigi D'Andrea di S. Giorgio della Richinvelda e al dott. Federico Cimatti di Zoppola per le conferenze da essi tenute nei rispettivi comuni, intese a divulgare le migliori norme per la cura preventiva della pellagra, e specialmente ad istruire sul modo di conservazione e sul consumo del granoturco. I premi stabiliti erano dieci, da 25 lire ciascuno.

Ciò che la legge stabilisce sulla coltivazione del granoturco.

A chiarimento di quanto si accenna sopra sulla ricerca di notizie circa la coltivazione del promiedi e del cinquantino, riferiamo qui l'articolo 27 del Regolamento per l'applicazione della legge:

«Nei Comuni dichiarati colpiti dalla pellagra dove si coltiva granoturco, cinquantino o cinquantino o dove per condizioni di clima, di situazione o di altitudine il granoturco in genere non giugna sempre a perfetta maturità, le autorità comunali sussidiate anche materialmente dallo Stato, dalle provincie o dalle società per la prevenzione della pellagra, promuoveranno nel modo più efficace che la coltivazione del granoturco sia, almeno in buona parte, sostituita con quella di altri cereali, di grano saraceno, di patate ecc...»

«Avvanzandosi le sopradette condizioni, sempre ordinata dal Prefetto la costruzione o l'acquisto di uno o più essiccatoi di capacità corrispondente ai bisogni locali. I costi di questi, dicono altri articoli della legge, è gratuito, almeno per le quantità di grano limitate ai bisogni di ciascuna famiglia che lo domandi e appartenga al comune dove l'essiccatoio sorge; e in essi, è vietato l'essiccamento del granoturco manifestamente ammuffito, guasto ed avariato. Il granoturco che sia presentato per l'essiccamento nelle suddette condizioni ed appartenga a persone notoriamente povere, sarà, dove sia possibile, scambiato con granoturco sano, fino alla concorrenza della qualità necessaria ai bisogni del professore della sua famiglia.

La nuova legge va appena ora in vigore, e porterà ai Comuni dichiarati infelici - un sicuro aumento di lavoro e di spese. In Provincia, come annotammo l'altro giorno, di tali Comuni ve ne sono finora settantuno. Essi devono nominare una commissione di vigilanza (e finora, che noi sappiamo, ne furono nominate quaranta), devono tenere un elenco nominativo completo dei pellagrosi poveri, e procurare l'istituzione dei provvedimenti voluti dalla legge.

Anche un maggior lavoro ne verrà per gli Ufficiali sanitari di quei comuni. Speriamo che almeno sia affacciat a debellare il vergognoso flagello!

Banca di Udine.

Società Anonima - Capitale L. 1.947.000 Interamente versato - Riserva L. 393.819.20

Assemblea Generale degli Azionisti. Ai Signori Azionisti della Banca di Udine.

Siete invitati ad intervenire all'adunanza che, pel disposto dell'art. 26 dello Statuto sociale, avrà luogo nel giorno 26 febbraio corr. alle ore 12 1/2 nella Casa della Banca, per deliberare sull'ordine del giorno come in calce.

Per intervenire all'adunanza occorre depositare le azioni alla Cassa della Banca non più tardi del giorno 25 febbraio e ritirare lo scontrino del deposito.

Le azioni depositate verranno restituite al termine dell'adunanza.

Udine, 2 febbraio 1905. Il Presidente Elio Morpurgo.

ORDINE DEL GIORNO 1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione; 2. Relazione dei Sindaci; 3. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili; 4. Nomina del Consiglio d'Amministrazione, dei Sindaci e Supplenti.

NB. Sono a nominarsi per biennio 1905-1906 quattro Consiglieri in luogo dei cessanti, Signori: Morpurgo comm. Elio, Piuksi Pietro, Tellini Edoardo, Volpe G. B. ed altri due Consiglieri in sostituzione del dott. Costantino Peruzzi (dimissionario) e del cav. G. B. Degani (defunto). Restano in carica pel 1905 i Consiglieri Signori: Asquini ce. Daniele, Keckler dott. Roberto, Fior Francesco.

Conferenze utili. Il dott. Umberto Solan terra, domenicamente, nei locali della Scuola comunale di Beivars, una conferenza sulla istituzione di una Società di allevatori per l'assicurazione mutua contro la mortalità dei bovini.

Un'esposizione a Firenze. Abbiamo ricevuto copia di un programma per la seconda grande esposizione campionaria internazionale e vinicola nazionale che, sotto l'alto patronato di S. A. R. il conte di Torino, s'inaugurerà il 2 aprile in Firenze, nel Grande Giardino e Teatro Alhambra. In Udine, rappresentando del Comitato è il signor Buffardi-Ettore, via Giovanni d'Udine, 13, al quale si potrà rivolgersi per ulteriori schiarimenti. Troviamo poi indicate, nel programma, la Camera di Commercio e l'Associazione agraria nostra. I premi di questa esposizione. I premi consistono in: grandi medaglie d'oro, di bronzo dorato, d'argento e di bronzo e premi in danaro concessi dai Ministri, dalle Camere di Commercio, dai Comizi Agrari e dalle Casse di Risparmio, oltre ai grandi premi, le croci insignite, le medaglie d'oro d'argento e di bronzo messe a disposizione dal Comitato Esecutivo per ciascuna categoria.

Per i nostri polli?

Ricevammo stamane copia d'un reclamo a S. E. comm. Luigi Rava ministro di agricoltura Industria e commercio, firmato anche dal nostro amico cav. Giuseppe Lacchin. Il reclamo fu innalzato a contro un provvedimento adottato dall'Autorità Sanitaria Austriaca in odio al transito del pollame italiano sul territorio austriaco con destinazione per la Svizzera la Germania ed altre.

Come è saputo, l'entrata dei pollami italiani in Austria è proibita; però fino ad ora si permetteva il transito degli stessi sul suolo austriaco; da qualche tempo invece il Veterinario austriaco addetto alla frontiera di Ala proibisce che il pollame destinato per la Svizzera o la Germania (il quale deve forzatamente toccare il suolo austriaco in una breve parte di percorso, transitando cioè da Ala sino a Kufstein) venga colà trasportato, assicurando che così viene a toccare il suolo austriaco, e non ne permette il transito, se non in vagoni chiusi, che vengono senza alcun scarico piombati dalla dogana. La ferrovia invece pretende di fare al pollame la pesatura e perciò deve scaricarlo; d'altro canto, per non essere scaricato, bisognerebbe che ogni spedizione viaggiasse nello stesso vagono di arrivo e si comprende che la ferrovia, per una partita isolata che può essere da 1 a 10 quintali, non si presta ad inoltrare vagono apposito.

Per questi motivi, le spedizioni italiane di pollame vengono respinte da quel signor Veterinario.

«Ora per ragioni di geografia, di distanza, di minor costo del trasporto, che agevolano la circolazione delle ricchezze nelle quali si sostanzia il nostro commercio, - soggiunge il reclamo - noi dobbiamo concentrare l'attività di una gran parte dei nostri trasporti verso il confine Austriaco quale transito per la definitiva destinazione in altri Stati europei. Tale transito non immette che ipoteticamente le nostre merci sul territorio austriaco, non determinandone che la dislocazione materiale per brevi ore, durante un percorso di 313 chilometri, e consiste esclusivamente nella prestazione di un servizio di trasporto che non lede le leggi ed i provvedimenti adottati dall'Austria per impedire nel suo stato l'importazione delle nostre merci.

«Abbiamo diritto perciò di considerare il provvedimento, che le denunciavamo all'Eccellenza Vostra, come una deviazione dal diritto comune, come uno snaturamento del diritto commerciale internazionale e quale uno dei tanti tentativi che sotto diverse forme e per diverse vie o più o meno coperte conducono ad una protezione degli articoli similari austriaci in odio ai nostri.

«Ci rivolgiamo perciò all'Eccellenza Vostra, quale supremo organo e custode dell'interesse nazionale, perchè sia tolto l'illegale impedimento alle nostre spedizioni e sia assicurato il ristabilimento dello stato quo ante.»

Teatri e balli

Per la «Vigilantesima». Con i fiori abbiamo annunziato, il Teatro Friulano della Stampa darà anche quest'anno un ballo di beneficenza al Teatro Sociale, il quale naturalmente dovrà per la circostanza essere addebbato.

Se qualcuno fra i nostri bravi artisti avesse intenzione di compiere un progetto ad hoc è pregato di presentarlo al sig. D.r. Virginio Doratti (Via dei calzaioli 7) non più tardi del giorno 15 corr. corredata dal preventivo della spesa.

Publicazioni.

LA RASSEGNA NAZIONALE del 16 gennaio contiene: Giulio Vitali: L'evoluzione cavalleresca - G. P. V.: Santoro di Santarosa nella storia piemontese - Maria Corbelli: L'atomo possente (romanzo), trat. dall'ing. di Maria Cuttica - G. Grabiniski: Il Salvatore Arabia - Napoleone III - Guido Bonolis: Studi e giudizi di uno straniero sull'Italia - Humphry Ward: Marcella (romanzo) trad. dall'inglese di B. Mazzi - Per un omaggio a mons. Bonomelli - B. B.: L'esercizio di Stato delle Strade Ferrate Italiane - E. S. Kingawan: Libri e Riviste estere - A. Zardo: L'arte di vivere a lungo - V. Bianchi: Canzoni popolari russe - V.: Rassegna politica.

«La pena degli spiriti maligni» è un nuovo breve studio della vecchia nostra conoscenza prof. A. Frammazzo, dantista, per la pelle e come tale meritatamente conosciuto e apprezzato dagli studiosi del sommo Alighieri. Fu pubblicato prima nella «Biblioteca delle Scuole Italiane» e poi raccolto in opuscolo, stab. tip. Luigi Pierro e figlio, Napoli.

Il V fascicolo della Galleria d'Arte Moderna che abbiamo ricevuto in questi giorni dalla Ditta Danesi di Roma, dimostra sempre più a quale perfezione è giunta l'arte riproduttiva in Italia.

L'«Erede» del Patini, che è il primo dei quattro quadri contenuti nel fascicolo è riprodotto in modo impeccabile. Nel «Silenzio amoroso» del Gremone si rivela, oltre alla perfezione del colore, la tecnica usata dall'artista maestro. Parlo di questi due semplicemente perché devono, essere stati affidati per l'Arte riproduttiva e sono due dei migliori quadri assistiti nella Galleria d'Arte Moderna di Roma: non per questo sono inferiori ai quadri di un mondo che fu del Corcoso e Bonissimo in Cioccaria» del Tiratelli esultanti pure nel quinto fascicolo. Questa pubblicazione dovrebbe essere acquistata da ogni artista e da ogni aspirante artista amatore dell'arte poiché per essa ciascuno è posto in grado di ammirare la più acclamata creazione dell'arte moderna.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società anonima Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875. Situazione al 31 gennaio 1905.

XXXI Esercizio. ATTIVO.

Numerario in Cassa. L. 100.780.99 Conto Cambio: valori L. 43.567.53 Effetti scontati in portaf. » 3.848.584.11 Effetti per l'incasso. » 219.75 Valori pubblici » 634.845.15 Compartecipaz. Bancarie » 43.000. - Deb. in conto corr. garant. » 863.884.02 Antecipaz. contro depositi » 15.030. - Riparti » 290.841.00 Ditte e Banche corrisp. » 413.885.41 Debitori diversi » 17.371.07 Stabile di pr. della Banca » 29.600. - Fondo previd. imp. Conto » 73.400. - Valori a custodia » 33.408.09 L. 6.295.288.92

Valori di terzi in deposito Depos. a cauzione di C. Cor. L. 1.184.504 - Dep. a cauz. » 20.153. - » 2.791.400.30 Dep. a cauz. » 97.600. - Eff. di fuz. » 1.419.943.30 Dep. liberi » 1.419.943.30 Totale dell'Attivo L. 9.016.689.22

Spose d'ordinaria amministrazione L. 3.251.24 Tasse Govern. » 2.930.00 L. 3.251.24 L. 9.019.940.46

PASSIVO. Capitale sociale diviso in N. 4000 azioni da L. 100. - L. 400.000. - Fondo di ris. » 195.500. - L. 595.500. - Differenza quotazione valori » 64.253.78 Dep. a Ris. L. 2.575.701.70 » a p. risp. » 1.581.596.27 » 4.330.127.30 » in c. corr. » 178.829.361 Ditte e Banche corrisp. » 1.002.701.12 Creditori diversi » 72.458.18 Azionisti conto dividendi » 1.248.50 Assegni a pagare » 292. - Fondo prev. (Val. 33.408.09) » 38.601.55 Impiegati (Lib. 5.192.89) » 38.601.55 Utili da ripartire esercizio 1904. » 62.934.91 L. 6.295.288.92

Valori di terzi in deposito come in attivo » 2.791.400.30 Totale del Passivo L. 8.949.457.73 Utili lordi dep. dagli Inter. » 7.563.17 Risc. es. prep. » 62.934.91 L. 70.496.73 L. 9.019.940.46

Il Presidente Cav. Avv. L. C. SCHIAVI Il Sindaco LUIGI CUOGHI Il Diretto'r LUIGI CUOGHI OMERO LOCATELLI

Operazioni della Banca.

Ricevo depositi in Conto Corrente del 2 o a 3 1/2 per cento, rila scia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile; - sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento a secondi, della scadenza e dell'indole delle cambiali sempre netto da qualsiasi provvigione; - Sconti coupon pagabili nel tegno; - accorda convenzioni su depositi di rendita italiana, a di altri valori garantiti dalla Stato, a di altri depositi di merci al 5 1/2 per cento di magazzinaggio; - apre conti correnti con garanzia al 5 per cento o con libretti al 6 per cento; - costituisce riparti, a persona o ditto notoriamente solventi; - S'incarica del incasso Cambiali pagabili in Italia all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; acquista e vende valute estere o valori italiani; assume servizi di cassa, di custodia di titoli in amministrazioni per conto terzi condizioni mitissime.

Malattie degli Occhi.

M: difetti della vista Specialista Dr G. GAMBAROTTO Via Poscello, n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il primo sabato e seguenti domeniche d'ogni mese. - Visito gratuito ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Per i nostri polli?

Ricevammo stamane copia d'un reclamo a S. E. comm. Luigi Rava ministro di agricoltura Industria e commercio, firmato anche dal nostro amico cav. Giuseppe Lacchin. Il reclamo fu innalzato a contro un provvedimento adottato dall'Autorità Sanitaria Austriaca in odio al transito del pollame italiano sul territorio austriaco con destinazione per la Svizzera la Germania ed altre.

Come è saputo, l'entrata dei pollami italiani in Austria è proibita; però fino ad ora si permetteva il transito degli stessi sul suolo austriaco; da qualche tempo invece il Veterinario austriaco addetto alla frontiera di Ala proibisce che il pollame destinato per la Svizzera o la Germania (il quale deve forzatamente toccare il suolo austriaco in una breve parte di percorso, transitando cioè da Ala sino a Kufstein) venga colà trasportato, assicurando che così viene a toccare il suolo austriaco, e non ne permette il transito, se non in vagoni chiusi, che vengono senza alcun scarico piombati dalla dogana. La ferrovia invece pretende di fare al pollame la pesatura e perciò deve scaricarlo; d'altro canto, per non essere scaricato, bisognerebbe che ogni spedizione viaggiasse nello stesso vagono di arrivo e si comprende che la ferrovia, per una partita isolata che può essere da 1 a 10 quintali, non si presta ad inoltrare vagono apposito.

Per questi motivi, le spedizioni italiane di pollame vengono respinte da quel signor Veterinario.

«Ora per ragioni di geografia, di distanza, di minor costo del trasporto, che agevolano la circolazione delle ricchezze nelle quali si sostanzia il nostro commercio, - soggiunge il reclamo - noi dobbiamo concentrare l'attività di una gran parte dei nostri trasporti verso il confine Austriaco quale transito per la definitiva destinazione in altri Stati europei. Tale transito non immette che ipoteticamente le nostre merci sul territorio austriaco, non determinandone che la dislocazione materiale per brevi ore, durante un percorso di 313 chilometri, e consiste esclusivamente nella prestazione di un servizio di trasporto che non lede le leggi ed i provvedimenti adottati dall'Austria per impedire nel suo stato l'importazione delle nostre merci.

«Abbiamo diritto perciò di considerare il provvedimento, che le denunciavamo all'Eccellenza Vostra, come una deviazione dal diritto comune, come uno snaturamento del diritto commerciale internazionale e quale uno dei tanti tentativi che sotto diverse forme e per diverse vie o più o meno coperte conducono ad una protezione degli articoli similari austriaci in odio ai nostri.

«Ci rivolgiamo perciò all'Eccellenza Vostra, quale supremo organo e custode dell'interesse nazionale, perchè sia tolto l'illegale impedimento alle nostre spedizioni e sia assicurato il ristabilimento dello stato quo ante.»

Il prof. Ruggero Panebianco e gli studenti.

Ricordiamo che il nome del prof. Panebianco fu il primo il quale figurava, in elezioni politiche del nostro collegio, come socialista. Ma che strambo socialista dev'egli essere mai! Figuratevi che si è incaprono - e non solamente quest'anno - nell'esigere dagli studenti della università di Padova, presso la quale insegna, che frequentino regolarmente le lezioni!...

Cose dell'altro mondo!... E siccome ieri molti di essi non fecero, col pretesto della commemorazione patriottica dell'8 febbraio; così egli ci comunica una circolare spedita alle famiglie degli studenti, che mancarono.

«Mentre la maggior parte dei miei studenti - egli ci scrive nell'accompagnare copia della circolare - di Chimica, pura e di Chimica e Farmacia vennero oggi alla mia lezione (esercizi) come era loro stretto dovere, quelli del 1.º biennio d'Ingegneria, a cui toccava il turno degli esercizi, disertarono, mancando al loro dovere, la mia senola. L'ora della conferenza patritica dell'egregio prof. Crescini era fissata alle 16 e la mia lezione finiva appunto alle 16.

«Mando alla «S. S. l'unita» circolare che ho spedito alle famiglie dei miei studenti, che mancarono al loro prim' dovere, ed in pari tempo denunciato al pubblico, per mezzo del Suo pregiato Giornale, che oggi furono disertate la maggior parte delle lezioni. Nessuna scusa vi è per la diserzione della maggior parte delle lezioni, poiché l'ora della Conferenza non coincide che con qualche lezione soltanto.»

«Il dovere», e «loro stretto dovere» e «loro primo dovere»... Che malinconie! Quanti sono in Italia che lodano e compiono il loro dovere?...

Gabinetto D.r Luigi Spellanzon dentistico.

Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. - Denti e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

LA CURA più efficace di stomaco per deboli e arenici, nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di FLURO-CHINA-RADARBERO - tonico - digestivo - ricostituente

</

Suicidio di un profugo triestino

Implicato nel processo delle bombe.

Presso il signor Antonio Parmeggiani, ragioniere alla Banca d'Italia, dall'ottobre dell'anno scorso dimorava il signor Antonio Boniccioli di anni 55 nato a Zara e domiciliato a Trieste — prima correttore di bozze di stampa, poi redattore di giornali, nella quale professione si trovava all'Osservatore Triestino quando fu inaugurata la ferrovia S. Giorgio di Nogaro, Cervignano, Monfalcone. Fu anche al Cittadino e al Mattino. Dall'organo ufficiale del governo austriaco, era passato poi in altri giornali, d'indole liberale.

Il Boniccioli erasi rifugiato a Udine in seguito al processo politico iniziato a Trieste per la scoperta delle bombe presso la sede della Società ginnastica: egli pure sarebbe stato compromesso in quell'affare, tantoché il suo nome figurava tra quelli del mandato di arresto spiccato dal Tribunale di Trieste, comprendente anche i nostri concittadini Lescovic, Battistig e Coppadoro.

Stamane, verso le 8.30, quando la serva entrò nella camera abitata dal Boniccioli, lo vide disteso sul letto, bocconi, col volto verso il guanciale, una mano sulla bocca, il corpo alquanto rattappito. Vedendolo così, vestito ancora completamente, con il colletto e la cravatta, solo senza le scarpe, sospettò che il signore avesse male, lo chiamò... Non ebbe risposta.

I casalinghi chiamarono allora il dott. Lovisoni, di Cervignano, che abita nella stessa casa al secondo piano.

Ma questi non ebbe altro compito che di constatare l'avvenuto decesso. Il povero Boniccioli era già freddo cadavere. Si era ucciso ingoiando una forte dose di veleno; probabilmente, cianuro di potassio.

Il Boniccioli ha moglie, e due figlie che rimasero a Trieste, anche dopo ch'egli divenne un esule, per sfuggire all'arresto. La moglie, anzi, fu ieri a trovarlo a Udine, e passò con lui tutta la giornata, fino alla partenza dell'ultimo treno per Trieste, linea della Società Veneta; e fino alla stazione di S. Giorgio egli fu anzi ad accompagnarla.

Il suicidio era premeditato? Pare di sì; poiché furono trovate lettere e carte: una lettera al sig. Parmeggiani, con la quale pregava di valersi del piccolo importo che gli avrebbe trovato (100 lire) per ordinargli un funerale dei più modesti; un pacco di lettere alla moglie, con cui dichiarava di lasciare a lei alle figlie la propria piccola sostanza; minute di telegrammi diretti a Trieste ed altrove, per dare partecipazione del proprio suicidio e fra essi, taluna ad amici ch'egli pregava di recarsi presso la lui famiglia, a portare la triste notizia, aggiungendo non venissero a Udine per assistere ai suoi funerali...

Povero Boniccioli!... Lo conosciamo dal banchetto inaugurale della ferrovia di Cervignano e ci eravamo con lui trovati in parecchie altre occasioni: a Monfalcone, al Congresso della Lega Nazionale; a Pirano, all'inaugurazione del monumento a Tartini...

Era un collega giovanone. Recente è una sua visita in ufficio: ci parlò delle difficoltà di trovarsi un posto, dove guadagnare qualche cosa per la famiglia e ci disse che, perdurando la sua disoccupazione, finirebbe col riprendere l'antica professione di operaio tipografo e di correttore.

Fra le cose lasciate da lui, notiamo una cartella del prestito Città di Milano, Serie 586 N. 04.

In questi giorni, l'affare delle bombe di Trieste è ritornato a galla per due motivi: il processo contro il Felice Vidusso tenutosi a Vienna, il quale era dapprima coinvolto nell'accusa medesima; il riconoscimento ch'era del tutto infondata l'accusa di spione lasciata contro un tal Petronio, rifugiato politico a Venezia.

Chi avrebbe fatto la spia circa l'esistenza delle bombe — soggiungevano le notizie in proposito — è un altro, finora insospettato in linea patriottica, e che godeva tutta la fiducia dei nostri liberali più stimati.

Ora, c'è chi sussurra che il suicidio del Boniccioli abbia qualche nesso con questa ultima notizia. Noi desideriamo che dagli amici di Trieste venga smentita formalmente, perché la salma del povero suicida scenda nella tomba senza ombra veruna, che possa offuscarne la memoria di patriota intemerato.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per **Malattie interne e Nervose.** Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 31 gennaio 1905.

XXI ESERCIZIO.

Capitale.

Cap. versato (Azioni N. 9137) L. 228,425.—
Fondo di Riserva L. 114,943.50
Fondo di Riserva straordinaria per infortuni L. 7,440.58
" oscillaz. valori L. 5,033.14
L. 355,842.22

ATTIVO

Cassa L. 25,792.50
Portafoglio L. 3,109,037.32
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 5,735.—
Conti Correnti garantiti L. 150,350.98
Valori pubblici industriali di proprietà della Banca L. 170,161.60
Debitori Diversi L. 19,009.67
Corrispondenti aneari L. 57,010.25
Corrispondenti diversi L. 221,057.04
Stabili e Mobili di proprietà della Banca L. 123,000.—
Effetti per il incasso L. 15,592.90
Cautione ipotecaria L. 30,000.—
Totale dell'Attivo L. 4,002,317.41

Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse L. 142,562.90
a cauz. imp. L. 25,000.—
liberi e vol. L. 40,361.—
L. 207,923.90

Totale Generale L. 4,210,241.31

PASSIVO

Dep. in conto corrente L. 628,000.83
a risp. L. 1,481,476.72
a p. risp. L. 445,748.22
L. 2,724,934.83
Cassa Prev. degli Impieg. L. 11,080.54
Corrispondenti Bancari L. 59,894.14
Corrispondenti diversi L. 774,546.21
Creditori diversi L. 14,082.31
Divendi L. 6,979.19
L. 3,591,497.18

Totale del Passivo L. 3,591,497.18

Depositi per valori: a cauzione operazioni diverse L. 142,562.90
a can. imp. L. 25,000.—
liberi e vol. L. 40,361.—
L. 207,923.90

Capitale Sociale e Riserva L. 352,902.22
Utili 1904 a Rifusione interessi a soci L. 34,330.12
Rendite e Spese: Uti cor. esere. o ris. a p. L. 34,686.83
inter. pass. L. 11,098.94
tasse, sp. L. 23,587.89
Residui Uti da liquid. L. 23,587.89
L. 4,210,241.31

Udine, 2 febbraio 1905.

Il Presidente G. B. SPEZZOTTI

Il Direttore GENNARI RAG. GIOVANNI G. BOLZONI

Operaz. della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 38.70 cadauna.
Sconta off. di com. 4 1/2-5 1/2
Fa prest. su cam. 5 1/2-6 1/2
Riceve somme in conto corrente con chèques a 3 1/2 1/2
in deposito a risparmio al Portatore a 3 1/2 3 3/4 e 4 1/2
in deposito a piccolo risparmio al 4 1/2
In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Renti di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi.
Gli interessi decorrono col giorno non festivo, seguente al versamento.
I libretti tutti sono gratuiti.
Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.
Ai Soci che fecero operazioni di Sconto verrà ripartito il 10 1/2 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Una sciopero alla tipografia del «Crociato»

Da parecchi giorni regnava del malcontento fra gli operai della tipografia del «Crociato» per divergenze sul compenso del lavoro straordinario.

Ieri mattina quei tipografi abbandonarono il lavoro, ma un'ora dopo per la intromissione del direttore del giornale, don Maruzzi, che appiano la vertenza, tornarono tutti al lavoro.

Beneficenza.

Offerto fatto alla Congregazione di Carità in morte di «Seitz Orsola»: avv. Levi L. 1, Quintino Leoncini 1, Linda Valentini 1, Coma, Marco Volpe 2, avv. Angelo Ferrugio 1, Micheloni Angelo 2, Balotti Pietro L. 2;
di «Cantoni Giovanni Maria»: Famiglia Levi L. 1, Coma, Marco Volpe 2, Malignani Arturo 2, Orter Francesco 2, Linda Valentini 1, Moseo Domenico 1, Fadelli Famiglia 5, Mosconi Luigi 1, Fanna Antonio 1, Fanna Vittorio 1, Ferrugio avv. Angelo 1, Dotta Pietro 1, Gori Giuseppe 2, Malugini Giacomo 2, Famiglia Ferruci 2, Ditta Paolo Gasparis 1, Scaini Guglielmo L. 1;
di «Facini D. Jacopo»: Marò avv. Gio. Batta L. 1;
di «Gori Giuseppe»: Quintino Leoncini L. 6;
di «Minsuli-Bardusco Luigia»: Impiegati Banca Coop. Udinese L. 15, Madrassi Silvio 1, Fanna Antonio 1, Giacomo Malugini 2, Giuseppe Vuga e famiglia 2, G. Tam e C. 2, avv. Angelo Ferrugio 1, Lovolico Bon 2, Viezzi Enrico 1, Malignani Arturo 2, Mestroni Luigi 1, Famiglia Vintani 1, Dotta Pietro 1, Gori Giuseppe 2, Pauluzzi Pietro L. 2;
di «Missa Pietro»: Linda Valentini L. 1, Am. Angelo Ferrugio 1, Fam. Riccardo Cremese L. 1;
di «Ferrugio Lamberto»: Ferrugio am. Angelo L. 1;
di «Bassani Angelo»: Basevi Lazzaro L. 2;
di «Rizzani Gio. Batta»: F.lli Nascimbene L. 1;
di «Malignani Luigi»: Moretti Giovanni L. 2, Agosti Leonardo 1, Ferrucci Giacomo 1, Ditta Antonio 1, Este L. 1.
Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte del cav. G. M. Cantoni: gli amici del «Caffè Nuovo», in sostituzione di fiori: cav. Antonio Giacomini 3, cav. Cesare di Coloreto 3, Angelo Colombo 3, cav. Antonio di Coloreto 3, cav. Vittorio Scata 3, Ettore Spezzotti 3, Attilio Giambelli 2, Pietro Franceschini 2, cav. com. Giovanni-Andrea Ronchi 3, cav. nob. Leonardo Lupati 3, Francesco Micoli 2, marchese Paolo di Coloreto 3, cav. avv. Pietro Linussa 2, Ferrucci Giacomo 2, A. Stampetta 1, Pasquale Basili 2, Gio. Batta Duodo 2, Antonio Franzilli 2, cav. Grato Mariani 2, co. Luigi de Puppi 3, co. cav. uff. Antonio di Trento 3, co. Luigi Frangipane 2, Pietro Marussig 1, co. Giuliano di Caporinco 2, Francesco Martiniuzzi 1, Gio. Batta Spezzotti 1, cav. Francesco Leskovic 1, avv. Daniele Vatri 2, Giuseppe nob. De Pace 2, Ermenegildo Novelli 2, Gio. Batta D'Aroneo 2, cav. Gio. Batta dott. Dalan 2, cav. Daniele Werthelmer 2, comm. Generale Sante Giacomelli 5, prof. cav. Luigi Petri 1, co. Pietro Colombati 2, co. Giovanni di Coloreto 2, Conti Giuseppe 2, Gio. Batta Volpe 3, Fratelli Parpan 20.
Totale lire 107.

La vita delle nostre istituzioni

Società Operaia di M. S. — Ieri sera, ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio della nostra Società Operaia.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il cav. Leoncini, dichiarò di rinunciare alla carica di direttore ed a quella di consigliere, dovendosi assentare da Udine.

Si passò poi alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno: fu approvato il resoconto del mese di gennaio, resoconto che si chiude con un patrimonio di L. 25,482.87; fu stabilito che la società sottoscrivere la somma di lire 10, quale concorso per la coniazione di una medaglia d'oro da offrirsi al podestà di Trieste, Trento e Zara; fu stabilito l'ordine del giorno per la prossima assemblea, lasciando facoltà alla direzione di fissare la data.

Fu data poi comunicazione della visita fatta nel 25 gennaio, dalla direzione della Società, alla scuola d'arti e mestieri: e fu dato un voto di plauso e di ringraziamento al consiglio della scuola, per l'accoglienza ricevuta e per il modo con cui s'impartisce l'insegnamento.

Fu letta una lettera di risposta del Sindaco di Udine, al memoriale presentato dalla società, per ottenere una sede migliore. La lettera dice che, quando saranno definitivamente sistemati i locali dell'ospitale Vecchio, la Società Operaia sarà la prima ad essere ricordata.

Fu deliberato di inscrivere sull'albo dei soci benefattori, la defunta socia Luigia Minsuli-Bardusco.

Il Consiglio, inoltre, ha deliberato che vadano in attività le disposizioni dell'art. 68 dello Statuto, che cioè i consiglieri che hanno tante mancanze consecutive e sei alternate senza giustificazione si dichiarino decaduti; ed essendo per queste disposizioni quattro i consiglieri decaduti e quattro i rinunciatari per le prossime elezioni non si farà il sorteggio.

Il cons. Bissattini rispose ad una interpellanza, riguardante l'andamento della cucina popolare economica.

Ultima ora.

Disordini, conflitti sanguinosi per lo sciopero in Polonia

VARSAVIA, 9. — In una stazione del governatorato di Radom vi fu il 4 corr. una dimostrazione in cui avvenne un conflitto fra la truppa e 15.000 operai. La truppa fece uso delle armi. Ventiquattro operai rimasero uccisi e quaranta feriti.

A Lodz pure lo sciopero generale continua e la calma si mantiene relativa, anche gli alunni delle scuole si rifiutarono di presentarsi alle lezioni dichiarando che non riprenderanno i loro studi che quando la lingua polacca sarà loro insegnata.

BERLINO, 9. — A Kattowitz l'annunciato grande comizio degli operai non ha avuto luogo. Si è allarmati per la grande quantità di dinamite posseduta dagli operai.

VARSAVIA, 8. — A Czarzisko sulla ferrovia di Dombrova avvenne un conflitto sanguinoso fra gli operai e la truppa. Vi furono molti morti e feriti.

KAZAN, 8. — Domenica in un villaggio presso Chisow gli scioperanti delle officine di Mafouzint ruppero delle finestre delle case degli operai che continuavano a lavorare. La polizia intervenne. Gli studenti del collegio veterinario cagionarono disordini tali che l'Università fu chiusa.

VARSAVIA, 9. — (Ufficiale). — Durante i disordini, vi furono nove agenti di polizia feriti più o meno gravemente. Gli Ospedali sono tutti pieni di malati, cosicché non se ne accettano altri.

Il freddo in Manciuria.

PARIGI, 9. Il freddo raggiunge i 30 gradi sotto zero. Si crede che l'inattività dei russi cesserà presto perché Ciurpachine ha ricevuto nuovamente truppe fresche, ma le difficoltà di approvvigionamento sono gravi.

Le ultime piccole scaramucce.

PIETROBURGO, 5. Un ufficiale di spionaggio di Ciurpachine in data del 7 informò:

Sul fianco sinistro i nostri volentieri attaccarono presso Vaitsehan ripetute volte ed occuparono alcuni posti giapponesi uccidendo parecchi nemici e mettendone altri in fuga. Alle tre i giapponesi attaccarono il nostro centro ma, avvertiti in tempo, i nostri avamposti si ritirarono dopo un fuoco di fucileria durato un'ora e mezzo.

La partenza di nuovi uomini.

PIETROBURGO, 9. La prima divisione della terza squadra del Pacifico partirà da Liban il 14 corr. sotto il comando dell'ammiraglio Niogonow.

IRKUST, 9. Le truppe, i viaggiatori, e le corrispondenze postali saranno da oggi nuovamente trasportati intorno al lago Baikal per mezzo di vetture.

KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 21
antim. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.
STORTI e MERINGHE alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni. Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soire, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

remiato P Stabillim. Bacologico M. Mozzi VITTORIO VENETO

Direttore approvato dalla R. Stazione Bacologica di Padova — Specialità nei primi inverci Giapponesi e Chinesi. Razzo svolto e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie — Ibernazione alpina — Risultati costantemente splendidi. Massima onorificenza Udine 1903 - Chiedere campioni, programmi e certificati.

Ing. C. Fachini

UDINE - Via Manin - Telefono 1-40

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John:

- 1 - AUMENTA IL TRAGGIO dei camini approfittando delle ventate e della pioggia.
- 2 - MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
- 3 - CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI ANNI
Più di 200000 venduti!

Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente

Il chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonica ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive.

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di illustri medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Lo invecchio giallo col bianco giapponese
Lo invecchio giallo col bianco Corea
Lo invecchio giallo col bianco cinese
Lo invecchio giallo indigeno col giallo cinese (poligliallo sferico).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Officine Velliscig UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene APRIPORTE elettrico BREVETTATO (funziona con due sole pile) PAGAMENTI RATEALI

Passato! Presente! Avvenire!

CONSULTATE SOCIETÀ MADAMA ANNITA POMPE FUNEBRI Hocke - Belgrado

Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri fissò la seguente tariffa

Tariffa

Classe I. Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80

II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50

III. Classe Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30

Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi. L'amministratore Giuseppe Ccke

Dottor Cav. Ugo Ersetfig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

Fornace di Calce a fuoco continuo - posizione centralissima per lo smercio del prodotto affitterebbero a buoni patti. — Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

QUINTINO CONTI Gioje - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)

Prima di fare acquisti visitate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse

Premiata Fabbrica Timbri di gomma e metallo, Incisioni, Monogrammi, Scatole tipografiche, Numeratori, Cuscinetti per timbri, Piacche per porte LE COMMISSIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Loden dal Brun

SCHIO

Prem. Brev. Impermeabili senza gomma

Confezioni e Stocci per Uomini, Signora, Ufficiali, Bambini, Collegi, - Vestiti completi - Raglan - Palatola - Mantelline - Sottane - Pigia - Berretti - Cappelli di lana e sovrati.

Lavorazione completa della lana greppia fino alla confezione ultimata. Campioni e cataloghi gratis. Scrivere: Loden dal Brun - Schio. - (VENETO) -

Per le Signore

Nella Sala Modò L. MARCHI in Piazza Vittorio Eman. 8. 4 trovansi ricca esposizione Mantelli delle più distinte novità invernali Housers, Tailleur, modelli originali di Vienna e Parigi.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Lo invecchio giallo col bianco giapponese
Lo invecchio giallo col bianco Corea
Lo invecchio giallo col bianco cinese
Lo invecchio giallo indigeno col giallo cinese (poligliallo sferico).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Officine Velliscig UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene APRIPORTE elettrico BREVETTATO (funziona con due sole pile) PAGAMENTI RATEALI

Passato! Presente! Avvenire!

CONSULTATE SOCIETÀ MADAMA ANNITA POMPE FUNEBRI Hocke - Belgrado

Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri fissò la seguente tariffa

Tariffa

Classe I. Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80

II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50

III. Classe Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30

Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi. L'amministratore Giuseppe Ccke

Dottor Cav. Ugo Ersetfig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

Fornace di Calce a fuoco continuo - posizione centralissima per lo smercio del prodotto affitterebbero a buoni patti. — Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

QUINTINO CONTI Gioje - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)

Prima di fare acquisti visitate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse

Premiata Fabbrica Timbri di gomma e metallo, Incisioni, Monogrammi, Scatole tipografiche, Numeratori, Cuscinetti per timbri, Piacche per porte LE COMMISSIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA IMPOSSIBILE CONCORRENZA

QUINTINO CONTI Gioje - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)

Prima di fare acquisti visitate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse

Premiata Fabbrica Timbri di gomma e metallo, Incisioni, Monogrammi, Scatole tipografiche, Numeratori, Cuscinetti per timbri, Piacche per porte LE COMMISSIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Ing. C. Fachini

UDINE - Via Manin - Telefono 1-40

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John:

- 1 - AUMENTA IL TRAGGIO dei camini approfittando delle ventate e della pioggia.
- 2 - MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
- 3 - CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI ANNI
Più di 200000 venduti!

Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente

Il chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonica ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive.

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di illustri medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Lo invecchio giallo col bianco giapponese
Lo invecchio giallo col bianco Corea
Lo invecchio giallo col bianco cinese
Lo invecchio giallo indigeno col giallo cinese (poligliallo sferico).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Officine Velliscig UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene APRIPORTE elettrico BREVETTATO (funziona con due sole pile) PAGAMENTI RATEALI

Passato! Presente! Avvenire!

CONSULTATE SOCIETÀ MADAMA ANNITA POMPE FUNEBRI Hocke - Belgrado

Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri fissò la seguente tariffa

Tariffa

Classe I. Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80

II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50

III. Classe Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30

Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi. L'amministratore Giuseppe Ccke

Dottor Cav. Ugo Ersetfig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

Fornace di Calce a fuoco continuo - posizione centralissima per lo smercio del prodotto affitterebbero a buoni patti. — Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

QUINTINO CONTI Gioje - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)

Prima di fare acquisti visitate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse

Premiata Fabbrica Timbri di gomma e metallo, Incisioni, Monogrammi, Scatole tipografiche, Numeratori, Cuscinetti per timbri, Piacche per porte LE COMMISSIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA IMPOSSIBILE CONCORRENZA

QUINTINO CONTI Gioje - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)

Prima di fare acquisti visitate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse

Premiata Fabbrica Timbri di gomma e metallo, Incisioni, Monogrammi, Scatole tipografiche, Numeratori, Cuscinetti per timbri, Piacche per porte LE COMMISSIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA IMPOSSIBILE CONCORRENZA

PANELLO DI GRANONE - Unica rappresentante e depositaria per Friuli, la Ditta L. NIDASSIO di Udine - Viale Esposi, 4



A. Salvati Costanzi
inventore
dei rinomati medicinali
COSTANZI
Via Merzolina, 4
Casa propria
NAPOLI

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Gonorri e Catarrhi della vescica
 si guariscono radicalmente con i soli **CONFETTI COSTANZI**
 gli unici che talgono istantaneamente il bruciore e la
 frequenza di urinare, i soli che danno alla vita genito-urina-
 ria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose
 candollette. Una scatola di **CONFETTI COSTANZI** L. 3.50.

Mali venerei. Seoli recenti o cronici (gocce
 militare), ulcere, ere. ecc. si guariscono miracolosamente
 in 8 o 10 giorni con i rinomati **CONFETTI COSTANZI** o
INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3. —

SURGO. Si guarisce radicalmente con il **ROVBI**
COSTANZI depurativo insuperabile del sangue inibito; gua-
 risce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza,
 macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, o qualun-
 que specie di **SIFILIDE**, sia anche cronica o ereditaria, ga-
 rantito come puramente vegetale. Un flac. **ROVBI COSTANZI**
 L. 3. — Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa del
 l'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Merzolina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigete all'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Mer-
 zolina 4, Napoli, che si ottiene risposta gratis e con assoluta riservatezza.
 In Udine si vendono presso la farmacia **L. V. Bellina** Farmacia alla Loggia,
 Piazza Vitt. Emanuele, **Minisini Francesco** ed altre.
 Vedere che i flatti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica
 distintivo color rosso e firma a mano.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree
 per uomini, articoli utili ed
 anticoncezionali per Signore
 della più rinomata casa mon-
 diale. Per catalogo in busta
 chiusa spedite francobollo
 cent. 20 ad **Interno** Casella
 Postale 459 Milano - Modici
 prezzi. Assoluta segretezza.

CALVIZIE
 all'OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
 MILANO - Via S. Giacomo, 25

CALLI
 all'OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
 MILANO - Via S. Giacomo, 25

CAPPELLI NERI
 all'OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
 MILANO - Via S. Giacomo, 25

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici
 (pasta e polvere)
 del prof. comm. **VANZETTI**
 PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona
 Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed
 impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfet-
 tano la bocca, profumano l'alito.

TERRE UNA con istruzione ovunque.
 Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si ri-
 ceve, tanto la **POLVERE**, come la **PASTA**
 avendo l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta
 Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa
 di spedizione di tre tubetti e scatole e superiori col

Non più

ASMA
 all'istante stesso

Ricompensato Centomila franchi.
 Medaglie: argento oro, e fuori
 concorso. Indicazione gratis e
 franco. — Scrivere al D.
 CLERY, a Parigi 53, Boul. St.
 Martin.

GRANDE DIPLOMA D'ONORE
 ESPOSIZIONE DI LONDRA 1904

curatevi solo colle
 celebri polveri dello Stabilimento **Cav. Cesare Casarini**
BOLOGNA

Prescritte dal più illustri clinici del mondo perché
 rappresentano la cura più razionale e sicura.
 Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.
 Spese di spedizione gratis.

14 Medaglie alle primarie esposizioni e Congressi Medici

Servizio Postale Settimanale
 combinato colle Compagnie
Navigazione Generale Italiana
 Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000

«La Veloce»
 Società italiana di Navigazione a Vapore,
 Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale
UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK
 Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK
 per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTA DI TORINO	La Veloce	10 Febbr.	Napoli	4041	2500	13.1	18
LCMBARDIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	14 »	Napoli e Palermo	5120	3323	15.6	16
NORD AMERICA	La Veloce	21 »	Napoli	4810	2485	14.5	16
CITTA DI MILANO	Nav. Gen. It.	25 »	»	4041	2571	13.1	18

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea eclere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	9 Febbr.	Barcell. e Las Palmas	5278	3314	14.7	19
REG. MARGHERITA	Nav. Gen. It.	16 »	Id.	3577	1933	16.70	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	23 »	Barcellona e Tenerif.	4304	2841	14.1	16
SARDEGNA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	2 Marzo	Barcel. e Las Palmas	5003	3594	15.40	16

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
 i grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos
 il 15 Febbraio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»
Las Palmas
 Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Tocando Napoli e Tenerif.

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale
 il 1 Marzo 1905 partirà il Vapore della VELOCE
VENEZUELA
 Stazza lorda Tonn. 3332 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.
 Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia,
 Barcellona, Tenerif, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classè L. 8010 con Vito e Cuccetta
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte
 le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord,
 e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
 Telefono 231.

RAFFREDDORI, NEURALGIE, LOVATTA, DOLORI, REUMATISMI
MALI DI GOLA, MAL DI RINI

THERMOGENE

NON PIU' TINTURA di JODIO non più preparati, odiche cor-
 rodono la pelle e la biancheria.

NON PIU' IMPIASTRI Tappa, Vesicanti di uso dis-
 gradevole e tanto dolorosi.

NON PIU' POMATE né unzioni né linimenti tanto ineffi-
 caci quanto poco puliti.

IL THERMOGENE guarisce in una sola notte tutte le affe-
 zioni di cui sopra.

IL THERMOGENE si applica sulle parte malata avendo cura
 che sta bene aderente alla pelle.

IL THERMOGENE non richiede né riposo né uno speciale regime
 non necessita cambiare le proprie abitudini.

ISTRUZIONE in Udine presso le farmacie: Bosero Augusto - Commessatti Giacomo
 Vendita all'ingrosso: **A. MANZONI e C. - Milano - Roma**

PREZZO DELLA SCATOLA L. 1.50

PILLOLE di BLANCARD
 SCIROPPINO di BLANCARD

FARINA NESTLE
 Supplisce l'insufficienza del latte materno
 o facilita lo svezzamento.

Casa di **L. Marchi**
 confezione
MANTELLI - COSTUMI - BLOUSES
CORRETTI da SPOSA e da CASA -
BIANCHERIA CONFEZIONATA
 Premiata con Diploma d'onore all'Esposizione
 Campionaria novembre 1900 e Regionale 1903.

PASTIGLIE GÉRAUDEL

sono senza rivali per guarire radicalmente
 e rapidamente tutte le malattie della gola
 e del petto come i:

RAFFREDDORI, BRONCHITI
CATARRI, IRRITAZIONI
ASMA, ETISIA, ecc.

Millioni di persone sono state guarite.

In VENDITA in TUTTE le FARMACIE del MONDO.
 Esigete le vere PASTIGLIE GÉRAUDEL

In Udine presso: **Giulio Commessatti, Luigi Comelli, Angelo**
Fabris, farmacisti; Francesco Minisini, negoziante

RACCOMANDASI:
L'Ecrison di Zulim, rimedio infallibile ecc.
Le Pillole Gels contro la STIPESIZIONE, ADO-
 per la loro efficacia e proprietà, di giorno naturalmente tale
 disturbo. A. Invenzione di S. Venosa - L. 1.50 sc. sc.

L'Elisir di Camomilla. Raccomandato dal me-
 dico di S. Maria, che nel 1848 guarì un
 o alcuni disordini. — L. 1.50 sc. sc.

**PREPARAZIONE DELLA PASTIGLIA
 VALCAMONICA & INTROZIO**

GOTTA LIQUORE DEL DR. LAVILLE
 REUMATISMI

BERTOGLIO LODOVICO
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chiusagliere - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe
 gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.

Veli per Staccie Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelloni con stoffe di
 qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

REPARAZIONI IN GENERE

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi.

Udine, 1905 — Tipografia Domenico Del Bianco